Storia ecclesiastica. — Solo in questi ultimi anni ebbe la storia del Friuli un risveglio notevole anche per la parte ecclesiastica, che ha tradizioni gloriose; infatti molti eruditi sacerdoti si misero in nobile gara cogli altri allo scopo di speciali ricerche, riguardanti le chiese e l'arte religiosa; così mentre a loro fu dato di allargare la cerchia degli studi storici, si avvennero a dover parlare dei fatti civili, nelle loro passate relazioni con gli ecclesiastici. Pertanto fu richiamata in vita la vecchia controversia sull'origine del vescovato di Caorle, si compilarono per molte chiese le serie dei rettori, e mentre, sulla fede degli antichi Atti del Comune, si aspetta una completa monografia del Duomo di Udine, altre parrocchie del capoluogo, specialmente S. Giacomo e S. Quirino, vennero illustrate da nuovi e curiosi lavori.

Storia particolare e locale. - Dissi più innanzi che i nuovi documenti scoperti darebbero oramai materia a una seconda compilazione degli Annali del Friuli, o compenserebbero la fatica di chi si rimettesse a scrivere la storia della piccola Patria. Un breve principio di esecuzione sarebbesi dato da un valente professore, il quale riassunse l'agitato periodo storico che va dal 1387 al 1412. In oltre se le storie locali, o quelle delle istituzioni, sono gli elementi della storia generale, possiamo rallegrarci che tali elementi raccogliessero molti scrittori friulani, alcuni nuovi nell'arringo, sia con le monografie delle principali città o capiluoghi del Friuli, quali Udine, Venzone, Palmanova, Tolmezzo, Maniago ed altri, sia notando come funzionassero i Deputati al Reggimento di Udine, o, come fece recentemente un bravo quanto modesto autore, studiando talune curiose questioni di decoro cittadino, unico vestigio della passata grandezza.